

telefono +41 91 814 70 11/12  
fax +41 91 814 70 29  
e-mail dss-dasf@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento della sanità e della socialità

Funzionario  
incaricato

Marco Galli/Stefania Mirante

**Divisione dell'azione sociale e delle famiglie  
6501 Bellinzona**

telefono  
e-mail

091/814 71 52  
marco.galli@ti.ch

**A**  
- Nidi dell'infanzia riconosciuti  
- Associazioni famiglie diurne  
- Centri extra-scolastici riconosciuti

Trasmessa unicamente  
via e-mail

Bellinzona  
9 agosto 2017



Vs. riferimento

Ns. riferimento

## **Circolare inerente alla modifica del Regolamento della legge per le famiglie e le nuove direttive per nidi dell'infanzia, associazioni famiglie diurne e centri extra-scolastici**

Gentili signore, egregi signori,

con la presente vi informiamo della modifica apportata recentemente al Regolamento della legge per le famiglie e delle relative nuove direttive per i settori in oggetto, che prevede, dal **1° settembre 2017**, l'introduzione di un sistema di contributo alle famiglie volto a contenere l'onere finanziario (retta) a loro carico (di seguito "aiuto soggettivo alle famiglie"), nonché da **gennaio 2018**, la possibilità per gli enti riconosciuti, a determinate condizioni, di beneficiare di un supplemento di sussidio definito dalle direttive. Tale modifica è stata presentata e affinata tenuto conto di alcune indicazioni fornite dall'ATAN nel mese di luglio scorso. Di seguito vi informiamo sui principali contenuti e modalità di applicazione delle citate modifiche.

### **1. Contestualizzazione della modifica e adattamenti legislativi**

Nell'ambito del Messaggio N. 7184 concernente il "Pacchetto di misure per il riequilibrio delle finanze cantonali" (del 20 aprile 2016), sono stati presentati dei provvedimenti di politica familiare, con l'indicazione di un riorientamento a sostegno dell'autonomia e della conciliabilità famiglia e lavoro.

Queste misure costituiscono una prima tappa importante del riorientamento di politica familiare promossa dal Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) descritta nel capitolo "Bisogni della popolazione e sfida demografica" delle Linee direttive di legislatura 2016-2019, che tiene conto degli studi e approfondimenti conoscitivi sulla situazione economica e sociale delle famiglie e degli attuali strumenti messi in campo per favorire la conciliabilità famiglia-lavoro, l'autonomia finanziaria e la creazione di condizioni quadro favorevoli.

La riforma proposta ha permesso una riallocazione di complessivi 3.3 milioni di franchi per il sostegno di misure di politica familiare, attraverso, segnatamente, l'estensione del diritto all'assegno di prima infanzia fino ai 4 anni per le famiglie i cui bambini non possono accedere alla scuola dell'infanzia (0.3 milioni), l'introduzione a titolo sperimentale dell'inserimento socio-professionale dei beneficiari di assegni integrativi e di prima infanzia (0.2 milioni) e una riforma del sistema di sussidiamento delle attività di accoglienza complementari alle famiglie (2.8 milioni).

La citata riforma del sistema di sussidiamento delle attività di accoglienza complementari alle famiglie è stata oggetto di una modifica della legge per le famiglie (LFam), perfezionata con l'adozione del messaggio n. 7184.

A seguito della riallocazione finanziaria indicata, il contributo cantonale relativo ai costi complessivi riconosciuti è stato aumentato fino ad un massimo del 50% (prima della modifica di legge il massimo previsto era il 40%) e questo allo scopo di favorire l'investimento, da parte delle strutture, nello sviluppo della qualità della presa a carico dei bambini (n.b. per l'esercizio 2018 si osservi quanto specificato al punto 2.1. della presente circolare).

Per gli utenti delle strutture e dei servizi d'accoglienza extra-scolastica, vale a dire i genitori che lavorano o sono in formazione, si è altresì introdotto un dispositivo destinato a contenere l'onere finanziario a loro carico (retta) per l'affidamento dei figli a terzi agevolando l'accesso alle strutture preposte nell'ottica di favorire la conciliabilità famiglia e impegni professionali o formativi. La conciliabilità tra famiglia e lavoro è un'esigenza molto sentita da parte di tanti genitori e quanto previsto sul piano cantonale con la presente modifica è congruente con gli indirizzi adottati a livello federale. Inoltre, la proposta di aiuto soggettivo alle famiglie rappresenta per il nostro Cantone una novità indirizzata non solo alle famiglie meno abbienti, per le quali esistono già diverse altre forme di aiuti individualizzati, ma estende l'aiuto finanziario anche ai nuclei famigliari del "ceto medio".

L'art. 14 LFam è stato modificato nei suoi cpv. 1, 3 e 4 (nuovo) che recitano così:

**<sup>1</sup>Il contributo fisso per le attività di accoglienza complementari alla famiglia e alla scuola ai sensi dell'art. 7 ammonta al massimo al 50% dei costi complessivi riconosciuti relativi alle spese di formazione, di aggiornamento e di supervisione, del materiale didattico e ai salari del personale educativo e delle famiglie diurne.**

**<sup>3</sup>Per sostenere i genitori nel conciliare famiglia e lavoro o formazione il Cantone può concedere contributi volti a contenere l'onere finanziario (retta) a loro carico.**

**<sup>4</sup>I criteri per la commisurazione e il versamento del contributo sono stabiliti dal regolamento.**

## **2. Modifica del Regolamento e delle direttive**

Come indicato al cpv. 4 dell'art 14 della LFam anche i dispositivi del Regolamento sono stati modificati. Qui di seguito sono illustrate le modifiche apportate a livello di Regolamento e di direttive.

## 2.1 Il contributo alle strutture e servizi d'accoglienza extra-familiare (di seguito enti)

L'aumento del contributo fisso per le attività di accoglienza complementari alla famiglia e alla scuola non viene applicato automaticamente a favore di tutti gli enti e servizi autorizzati. Questo aumento viene concesso quale supplemento di sussidio e per poterne beneficiare occorre soddisfare cumulativamente **tre requisiti** (per i nidi e gli extrascolastici):

- a) la formazione del personale educativo: oltre al direttore, disporre di almeno un'ulteriore unità formata **ogni due unità**;
- b) la remunerazione del personale educativo che **deve rispettare i limiti menzionati nelle direttive**, segnatamente:
  - classe minima per il direttore/responsabile struttura: **classe 16** (fr. 49'122.- annui)
  - classe minima per il personale educativo formato: **classe 13** (fr. 43'243.- annui)
  - classe minima per il personale educativo senza formazione: **classe 10** (fr. 37'777.- annui);
- c) i limiti entro i quali le rette a carico delle famiglie possono essere adeguate per non pregiudicare l'effetto del contributo alle famiglie (**secondo l'evoluzione dei prezzi al consumo** - cfr. art. 26, cpv. 2 e 3 e art. 45 cpv. 2 e 3) con eccezioni da autorizzare dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG).

Il contributo supplementare, coerentemente con le risorse finanziarie supplementari allocate al settore per questo ambito, corrisponde al 3%, ciò che consente di portare il **sussidio al 43%**. Per chi potrà dimostrare di ottemperare a tutti i requisiti indicati, tale supplemento di sussidio potrebbe dunque equivalere a un maggiore finanziamento del 7.5%.

Il supplemento di contributo è finalizzato a:

- migliorare le condizioni quadro e favorire l'assunzione di personale con requisiti formativi adeguati al compito;
- aumentare l'attrattività per il personale formato residente in Ticino;
- migliorare la qualità della presa a carico e dell'accoglienza.

Si precisa, infine, che non viene disciplinata in alcun modo la modalità di calcolo di riferimento per ogni ente per ciò che concerne la definizione della retta a carico dei genitori: ogni struttura continuerà a decidere liberamente se applicare rette fisse in base alla prestazione oppure rette differenziate in funzione del reddito. Per quest'ultima un eventuale adattamento delle medesime tenuto conto dell'aiuto soggettivo è possibile purché l'esercizio risulti neutro nel suo complesso (e venga autorizzato dall'UFaG).

**Tale modifica sarà operativa dall'esercizio 2018.** Le strutture che già adempiono ai requisiti o che vorranno adeguarsi per ottenere l'aliquota del 43% (invece del 40%) dovranno dimostrarlo attraverso la documentazione di preventivo 2018.

## 2.2. L'aiuto soggettivo alle famiglie

Il contributo volto a contenere l'onere finanziario (retta) a carico dei genitori per l'affidamento del figlio durante l'esercizio di un'attività lucrativa o formativa ammonta al 20% della retta; il costo massimo riconosciuto per la retta è di franchi 1'200.- mensili (per retta a tempo pieno). Le modalità di calcolo e la modulistica a supporto del medesimo, in particolare riguardo alle riduzioni per frequentazioni a tempo parziale e ai relativi rimborsi, verranno presentati all'incontro informativo e successivamente recapitati agli enti.

Non si tratta di un aiuto generalizzato a tutte le famiglie, ma limitato e corrispettivo al beneficio della riduzione succitata (cfr. art. 29a per i nidi dell'infanzia, art. 39a per le famiglie diurne, art. 48a per i centri extra-scolastici). Il contributo verrà corrisposto direttamente alle strutture che dovranno attestare che lo stesso sia destinato a diminuire la retta a carico dei genitori. Onde evitare un eccessivo carico di lavoro amministrativo e una procedura complessa per le famiglie, determinante per la concessione dell'aiuto soggettivo è la certificazione che almeno un membro dell'unità di riferimento del minore sia al beneficio della riduzione dei premi per l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie secondo la legge di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie (LCAMAL), ivi compresi i casi che rientrano nella categoria "sussidi bagatella". Il diritto all'aiuto soggettivo inizia in corrispondenza al riconoscimento del diritto alla riduzione dei premi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. In caso di modifiche rilevanti (come p.es. la nascita di un figlio) nella propria situazione economica, la famiglia può inoltrare all'Istituto delle assicurazioni sociali la richiesta di ricalcolo al fine di determinare l'eventuale diritto alla riduzione dei premi dell'assicurazione obbligatoria. Tali decisioni necessitano di circa 1-2 mesi ed hanno valore retroattivo. Parallelamente, in caso di perdita del diritto nel corso dell'anno, la famiglia è tenuta a informare immediatamente la struttura, la quale sospenderà il diritto all'aiuto soggettivo (se del caso, recuperando eventuali aiuti indebitamente percepiti e dandone comunicazione all'UFaG, per il ricalcolo del rimborso alla struttura). La retta per collocamenti di protezione non beneficia dell'aiuto soggettivo in quanto disciplinata da direttive apposite. I contributi percepiti in base a dati inesatti devono essere restituiti.

Il contributo alle famiglie è principalmente finalizzato a:

- favorire un maggiore accesso alle strutture e servizi preposti alla conciliabilità fra lavoro e famiglia;
- contenere l'onere finanziario a carico delle famiglie per l'affidamento dei figli a terzi;
- contribuire allo sviluppo della politica familiare in Ticino.

**Ricordiamo che le attività di accoglienza complementari alle famiglie e alla scuola (nidi dell'infanzia, associazioni famiglie diurne e centri che organizzano attività extrascolastiche) sono finalizzate a sostenere i genitori per conciliare famiglia e lavoro o formazione (art. 7 della legge per le famiglie). Le strutture sono pertanto tenute a verificare che questa condizione sia ottemperata. L'UFaG procederà a verifiche puntuali in occasione delle revisioni o qualora si rendesse necessario.**

**Le famiglie potranno beneficiare dell'aiuto soggettivo in questione a partire dalla retta del mese di settembre 2017.**

In via transitoria (dal 1° settembre al 31 dicembre 2017), le famiglie beneficiarie del rimborso della spesa di collocamento (prestazione RISC) ai sensi degli artt. 55-59 della

legge sugli assegni familiari (articoli abrogati dalla legge del 20 settembre 2016; in vigore dal 1° gennaio 2017 - BU 2016, 444), potranno godere ancora della prestazione RISC, al netto dell'aiuto soggettivo. A titolo d'esempio, se una famiglia dovesse beneficiare di uno sconto del 20% su di una retta a tempo pieno di fr. 1'000.-, la domanda per la prestazione RISC andrebbe inoltrata sulla base di una retta effettiva di fr. 800.-. Il prosieguo delle prestazioni RISC è attualmente garantito solo sino al 31 dicembre 2017. V'invitiamo gentilmente a informare le famiglie beneficiarie in tal senso.

A livello operativo, le strutture sono chiamate ad applicare lo sconto della retta a carico dei genitori; nel calcolo della retta non possono essere inglobati oneri supplementari da conteggiare separatamente (spese per i pasti, per il trasporto, materiali ecc.).

L'aiuto soggettivo potrà essere concesso dalle strutture alle famiglie unicamente in presenza di una decisione di riduzione del premio dell'assicurazione malattia. Le strutture dovranno richiedere annualmente alle famiglie una copia della decisione della riduzione del premio dell'assicurazione malattia, conservarla in un apposito classificatore insieme alle rispettive fatture emesse a carico dei genitori in questione al fine di consentire all'UFaG la visione di tale documentazione in sede di consuntivo, in occasione delle vigilanze ordinarie-straordinarie e/o qualora risultasse necessario.

La richiesta di rimborso dell'aiuto soggettivo andrà trasmessa all'UFaG secondo le modalità definite - di regola una fattura, con allegata la tabella predefinita dall'UFaG - con le seguenti scadenze:

1. entro il **31 dicembre 2017** (per i mesi di settembre - dicembre 2017)
2. entro il **30 maggio 2018** (per i mesi di gennaio - aprile 2018)
3. entro il **30 settembre 2018** (per i mesi di maggio - agosto 2018)
4. entro il **31 dicembre 2018** (per i mesi di settembre - dicembre 2018).

Ritenuto come le strutture e i servizi incasseranno il rimborso della deduzione della retta posticipatamente, viene modificato lo scadenziario del sussidio cantonale per l'esercizio ordinario, che verrà versato in due acconti (invece di 3) nelle seguenti proporzioni: 60% (mese di marzo), 20% (mese di ottobre); il saldo dell'anno precedente verrà versato come da consuetudine nel mese di agosto.

### **3. Momento informativo**

Al fine di informarvi compiutamente, abbiamo previsto un incontro al quale siete gentilmente invitati. L'incontro avrà luogo:

**giovedì 17 agosto 2017, alle 17.00**

c/o il centro **Rehoboth**, Stabile Lagacci, Via Cantonale 22 a Rivera (sala interrata - info: 079 628 39 77).

Chi non potesse partecipare all'incontro può richiedere le diapositive di presentazione via e-mail. A fini organizzativi vi invitiamo a voler comunicare la vostra presenza all'indirizzo [dss-ufag@ti.ch](mailto:dss-ufag@ti.ch) entro il 13 agosto 2017 indicando il/i nominativo/i della/e persona/e che parteciperà/anno all'incontro nonché la struttura rappresentata.

#### 4. Link ai documenti

Di seguito, vi trasmettiamo i link ai relativi documenti:

- alle modifiche del Regolamento (5 luglio 2017):

[http://www3.ti.ch/CAN/fu/2017/BU\\_034.pdf](http://www3.ti.ch/CAN/fu/2017/BU_034.pdf)


- alle nuove direttive per i settori delle famiglie diurne, dei nidi dell'infanzia e dei centri extrascolastici:

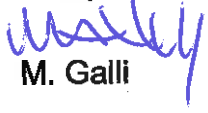
[http://www3.ti.ch/CAN/fu/2017/BU\\_035.pdf](http://www3.ti.ch/CAN/fu/2017/BU_035.pdf)

Il personale dell'UFaG è a disposizione per eventuali ulteriori precisazioni.

Restiamo a disposizione per ulteriori informazioni e vi porgiamo, gentili signore, egregi signori, i nostri migliori saluti.

DIVISIONE DELL'AZIONE SOCIALE E DELLE FAMIGLIE  
UFFICIO DEL SOSTEGNO A ENTI E ATTIVITA' PER LE FAMIGLIE E I GIOVANI

Il Direttore:   
R. Bernasconi

Il Capo Ufficio:   
M. Galli

#### Allegati:

- modifiche di Regolamento (5 luglio 2017): vedi link
- nuove direttive (7 luglio 2017): vedi link
- diapositive di presentazione (verranno distribuite all'incontro o saranno richiedibili via mail dal giorno dopo)
- foglio informativo per i genitori (da distribuire ad ogni genitore)
- modulistica per il calcolo dell'aiuto soggettivo e del relativo rimborso (verrà inviata entro la fine di agosto unitamente ad una guida di compilazione)

#### Copia:

- Associazione ATAN, via Francesca 3a, 6648 Minusio